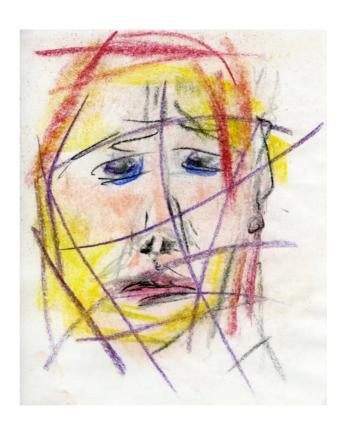
del dentro mio volume quando del sentimento a sorgere del si e del no borbotta

> mercoledì 21 gennaio 2015 17 e 00

quando i reiterar a conduttar la carne mia organisma d'interferir tra loro dentro del volume mio a me di cognitar m'è borbottio

> mercoledì 21 gennaio 2015 17 e 02



ad avvertir del borbottare di dentro del mio spazio

mercoledì 21 gennaio 2015 17 e 04

dell'unico concreto che sostiene me che poi è l'unica navetta che d'ospitare me va precorrendo a me del suo che avviene appresso

mercoledì 21 gennaio 2015 17 e 06 la sete primordia ed il precorso intellettuale alla fontana 30 giugno 2008 8 e 07

dei borbottar alla superfice son sempre d'ascolto che a non capir gl'avvii solo subisco

27 luglio 2002 8 e 36

di borbottar rumori fondo d'oscuro d'esalazione sembra la voce

> 25 settembre 2002 16 e 49

che d'avvertire me d'impotenza con lei fatta di magma di gorgogliar solo sé stessa del borbottare suo espressare a me si fa d'incombente

> mercoledì 21 gennaio 2015 18 e 00

se il corpo mio dissolvesse l'esistenza di me di cosa resta presenza

> mercoledì 21 gennaio 2015 23 e 30

che gli occhi suoi del corpo mio e il funzionare suo d'andare non è più di condurre

> mercoledì 21 gennaio 2015 23 e 32

la dimensione di me e la dimensione d'organismo

mercoledì 21 gennaio 2015 23 e 34

me che attraverso l'organismo utilizzo la vivenza

> mercoledì 21 gennaio 2015 23 e 36

sorgente di spettacoli risorse senza cognizione bambini in fasce di generazione abbandonata sopravvivenza senza insegnanti

10 ottobre 1996 22 e 36



lo scorrere degli spettacoli a me che lo spazio della mia vivenza mi distingue a panorama e sono al centro di quanto a far parte di quanto

giovedì 22 gennaio 2015 18 e 00

il percepire che concepisco spettacolo di dentro la mia pelle

giovedì 22 gennaio 2015 18 e 02

quando scopro essere a me spettacolo per quanto l'agitazione transustantiva dei mimi che scorrono formandosi del volume delle mie membra giovedì 22 gennaio 2015 18 e 04

delle membra transustande tra membra e membra

giovedì 22 gennaio 2015 18 e 06

che cos'è percepire se è fatto della rivoluzione dei mimi transusti che si vanno volumando di dentro della mia carne

> giovedì 22 gennaio 2015 18 e 08

percepir dell'ondeggiare che la mia carne compie in sé stessa nei modi dei transustar modelli emulativi

> giovedì 22 gennaio 2015 18 e 10

ciò che in sé di dentro la mia carne è spettacolo a me

giovedì 22 gennaio 2015 18 e 12

la mente mia fatta del corpo a divenir scena vivente fa transustanza

> 11 gennaio 2004 8 e 57

d'andar di qua e di là
oramai
ogni volta
il corpo mio fatto di mente
fa transustanza
e poi
d'interferir
m'avverte

11 gennaio 2004 9 e 18

del corpo mio fatto di mente che a risonar tra dentro e dentro e fuori d'ologrammar fa transustanza

11 gennaio 2004 10 e 05

nel corpo mio che transustanzia del solo interferir tra forma e forma odo il messaggio

> 11 gennaio 2004 10 e 09

che a mover passi fino a quei luoghi là dell'abbrivo d'usufruir transustanziar dentro la pelle avviene

> 25 gennaio 2004 11 e 01

e me d'esservi immerso transustanziar di volta in volta controfigura indosso

25 gennaio 2004 18 e 15 e chiaro avverto che svolgimento del corpo mio a transustanziar sequenza corre

> 25 febbraio 2004 15 e 11



gli scorrimenti tra i volumi transustandi che nella carne mia emulatore reitera sequenziando peristalto dalla memoria d'esperienze che gl'è resa

venerdì 23 gennaio 2015 16 e 00

la carne mia di risonar delle memorie a vettoriar di sé s'anima ad eseguir di transustare sequenze di mimandi

venerdì 23 gennaio 2015 16 e 02

dalle memorie sedimente accumulate a sequenziare in fila il reiterare di risonare fa lo montar di peristalto e di mio ad eseguire vado a copiar la successione in pose

venerdì 23 gennaio 2015 16 e 04 quando a sequenziar degl'ologrammi con altro sequenziar d'altri ologrammi d'interferir differenziali emerge trasversi e a divampar amplificando invade

....

10 luglio 2000 16 e 03

son tante le storie che d'ologrammi ho nella memoria a sedimento sequenze a repertorio e d'esservi dentro d'animar la vita pronto divengo

.....

5 agosto 2000 15 e 21

di rimbalzar nella mia mente quanto le cose entrando forma e struttura di risonar s'espande e d'ologrammi dipingo ambienti e di sequenze a far le vie e d'incroci e di dirupi e d'ampi spazi

> 17 agosto 2000 15 e 53

che per quanto reiterandi di sé il percepirne i tratti

> venerdì 23 gennaio 2015 18 e 00

ai reiterar dei sedimenti alla mia carne dai risonar l'emulazioni in successioni stampa le pose

> venerdì 23 gennaio 2015 18 e 02

che a sviluppar d'emulazione la carne mia di muscolare posa per posa coi cinemar dell'ossa a cernierare s'avanza a praticare i passi

> venerdì 23 gennaio 2015 18 e 04

organismo da fuori incursionato che a risonar di dentro appunta a reiterare antenne di memoria

> sabato 24 gennaio 2015 17 e 00



ad incontrare il viso tuo da intorno di dentro la mia pelle fatto d'uguale lo stesso tuo viso lo trovo e l'avverto trasposto

domenica 25 gennaio 2015 19 e 00

un viso da intorno che chiamo essere il tuo e il viso di dentro la mia pelle comparso che chiamo ancora essere il tuo

> domenica 25 gennaio 2015 19 e 02

viso raddoppio che a passar dai miei occhi confondo d'essere uno

domenica 25 gennaio 2015 19 e 04

quando la memoria mia organisma prende d'appunto se col tuo viso ancora avanti agl'occhi miei oppure ormai nascosto d'ugualità a concepirlo come è fatto interno alla mia pelle me lo restituisce

domenica 25 gennaio 2015 20 e 00 il viso tuo di lucentezze d'attraversare gl'occhi miei nel penetrar la carne mia a volumar corrompe dentro il palco e a rimbalzar fino a memoria s'appunta d'essi convoluti il panorama

> domenica 25 gennaio 2015 20 e 02

che poi quando combina a far registro glielo rimanda indietro a corrompere ancora il palco così com'era stato allora corrotto dalla luce rimbalza del tuo viso

> domenica 25 gennaio 2015 20 e 04

eco rimbalzo speranza di essere origine inconsistenza dentro necessità di sé verso di me il centro ma resto vuoto di me senza di esso

.

14 febbraio 1987 15 e 47

tu dici ed agisci
la scena invade
nulla all'ingresso della mia pelle inibisce
penetra e rimbalza idee nello mio spazio
m'affilo lasciando che la mia storia emerga sostituendoti soggetto
scompari
ed al tuo
il fronte diviene mio
scena ed attori delle mie commedie
dimentico te
autori e cantatori
so' marionette sciolte dentro di me
1 gennaio 2000
12 e 02

rumorosamente tuona il rimbalzo nel mio spazio non voglio di me riflesso da te voglio espressione logico nesso mi darà idea che presenza risponde 5 febbraio 2000

18 e 52

tonfì che in coloro intorno avverto e dei miei messaggi non capisco il rimbalzo

> 25 settembre 2000 16 e 06

di rimbalzar nella mia mente quanto le cose entrando forma e struttura di risonar s'espande e d'ologrammi dipingo ambienti e di sequenze a far le vie e d'incroci e di dirupi e d'ampi spazi ma quali gli occhi miei son fuori o dentro

> 17 agosto 2000 15 e 53

scene all'interno mio e la memoria mia organisma che mi si torna

> domenica 25 gennaio 2015 21 e 00

quando un fotogramma da intorno sovrappone un grammo interiore ad essere una posa di un peristalto primordio

lunedì 26 gennaio 2015 9 e 00

quando una scena da intorno sovrappone una scena emulata di dentro quale fase di un peristalto intelletto

> lunedì 26 gennaio 2015 9 e 02

squallida prospettiva di camminamento vecchio cemento annerito da muffe seccate dal sole spigoli cadenti screpolature anime sperdute che nel correre trapassano scompigliandomi i capelli

21 giugno 1974

storie e storie di volta in volta intorno respiro e annego flussi e tempeste attimi d'ingresso immensità e mancanze autori interpreti e comparse spazi ampi e camminamenti traguardi oltre il tramonto provenienze prima dell'alba luminosità al di là momenti infinito e sassi

> 27 febbraio 2000 11 e 31

e dovrei colmare la mente di storie correnti strutturare camminamenti e lasciare che la memoria d'autonomia promossa sia di condurre

.

a viver fortunato di destini sorteggiati 27 marzo 2000 12 e 07

le parti del corpo tuo che trapassandomi la pelle emette a me nello mio spazio dentro fontane di presente

> lunedì 26 gennaio 2015 10 e 00



la struttura ancestra a base del mio corpo e del mio di me d'attraversarlo dall'interno dal centro fino alla pelle

dal centro fino alla pelle ch'è la navetta mia organisma lunedì 26 gennaio 2015 11 e 00

lunedì 26 gennaio 2015 11 e 02 il corpo mio quale navetta d'universo pur'essa fatta di frammenti d'universo a navigare l'universo si rende a me d'usufruirne

> lunedì 26 gennaio 2015 11 e 04

me frammento d'immenso catturato in frammenti d'universo organizzati 15 marzo 2000 13 e 15

d'andar comunque in mare se pur son solo l'onde a frammentar d'abbrivo

17 maggio 2002 17 e 20

ma poi che posso che d'oltre me ed il mio corpo e l'universo a sovrapporre e ad intrecciare sceneggiatura avverto

> 1 giugno 2002 8 e 39

da intorno e dentro alla mia pelle d'universo sono dell'etere disperso

lunedì 26 gennaio 2015 11 e 06

una struttura fatta di un corpo organisma che tra dentro e fuori la sua pelle è capace di vivenza autonomaticamente peristalta

lunedì 26 gennaio 2015 12 e 00

e me dentro di questa di questa a soggiornare

lunedì 26 gennaio 2015 12 e 02

un'impronta di storia che staccatasi da sé va alla deriva approdando qua e là dando spazi d'illusione d'esistenza 11 luglio 1991 18 e 30

un posto che non abbia confini nulla di diverso da sé fino all'oblio 12 aprile 1992



il corpo mio primordio che per quanto fatto a peristalto di vivere basa di sé

lunedì 26 gennaio 2015 17 e 00

dei completar primordi a esaudizione d'orientar gli andare dei reiterar delle campagne già avvenute d'esperenziato a risonare le pose in fasi coincide d'emulare

lunedì 26 gennaio 2015 17 e 02

peristalsi primordie e peristalsi esperenziali

lunedì 26 gennaio 2015 17 e 04

caricamento delle pose a reiterare e compilatura ad eseguire

lunedì 26 gennaio 2015 17 e 06

d'immaginare il mondo me l'ho creato in mente e sovrapposto al vero vivo facendo il mimo

....

8 giugno 2000 22 e 27 quando d'allora che il corpo mio di carne credetti fosse me

martedì 27 gennaio 2015 8 e 00

quando d'allora che il corpo mio di solo quel che avvertiva di suo e di altri di dentro già mi spettacolava

martedì 27 gennaio 2015 8 e 02



che certamente al corpo questo fino da allora c'ero presente ma sarei stato quel che capitava capitasse in lui

martedì 27 gennaio 2015 8 e 04

il corpo mio sempre concreto a quanti l'incontrava

martedì 27 gennaio 2015 8 e 06

che d'incontrar chi s'incontrava di dentro al corpo mio si sarebbe riverberato quanto da colui fosse accampato

martedì 27 gennaio 2015 8 e 08 fuggire senza sosta non importa dove evitare l'angoscia rimanere nel circolo e perdere sé stessi

15 giugno 1972 14 e 40

essere qui senza capire perché non lei non me ma dove dormire evitare

chiudermi in un gomitolo di ossa

12 giugno 1973 22 e 26

assurdità di guardare fuori dimenarsi alla ricerca

> 12 giugno 1973 22 e 31

e non accorgermi di come vi partecipassi anche me

martedì 27 gennaio 2015 10 e 00



ho costruito fin sul baratro ora dove andare

13 gennaio 1975